



Mappatura delle Attività Sensibili ai sensi della l. 190/2012

Allegato 1 del PTPCT 2026-2028

Approvato dal Consiglio di Amministrazione del 27.03.2026

Di seguito si rappresentano le aree a rischio ai sensi della L. 190/2012, corrispondenti con le Attività Sensibili individuate nel Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/2001, in un'ottica di risk assessment integrato.

In coerenza con gli indirizzi ANAC in materia di **integrazione tra sistemi di controllo**, il risk assessment è stato sviluppato secondo una logica unitaria, assicurando il **coordinamento tra il PTPCT e il Modello 231**, anche al fine di evitare duplicazioni, garantire coerenza dei presidi e rafforzare l'effettività delle misure di prevenzione.

Le **misure di prevenzione specifiche**, riferite alle singole aree a rischio e ai relativi eventi di rischio, sono **declinate nella Parte Speciale del Modello 231**, alla quale si rinvia per il dettaglio operativo.

Per ciascuna misura sono individuate le Aree/Divisioni responsabili dell'attuazione, in un'ottica di effettività e responsabilizzazione organizzativa.

Nel presente Allegato sono pertanto rappresentati:

- i. le **Attività Sensibili ai sensi della L. 190/2012**;
- ii. i **relativi eventi di rischio**;
- iii. i **titoli delle misure di prevenzione specifiche**, al fine di garantire una lettura unitaria e coordinata del sistema di prevenzione della corruzione e dei reati presupposto ex D.lgs. 231/200;
- iv. i **Responsabili di attuazione / Process owner**.

Attività Sensibili ritenute aree a rischio ai sensi della l. 190/2012	Eventi di rischio	Misure di prevenzione specifiche	Responsabilità di attuazione / Process owner
--	--------------------------	---	---

<p>Selezione e gestione dei rapporti con fornitori di beni e servizi e prestazioni di opera intellettuale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Iscrizione in Elenco Fornitori di operatori economici privi dei requisiti richiesti, anche attraverso verifiche formali o superficiali delle caratteristiche tecnico-professionali, di onorabilità, di compliance o di solidità economico-finanziaria, al fine di favorire determinati soggetti. • Predisposizione di richieste di acquisto o stime economiche orientate, finalizzate a favorire specifici fornitori mediante la sovrastima o sottostima del corrispettivo o la definizione di fabbisogni non pienamente giustificati. • Ricorso strumentale all'affidamento diretto o a procedure in deroga, in assenza dei presupposti previsti o mediante motivazioni meramente formali, con elusione delle procedure comparative e riduzione della concorrenza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Elenco Fornitori • Approvvigionamento di beni e servizi e prestazioni di opera intellettuale • Gestione delle attività da parte del terzo • Conflitto di interesse 	<p>Area Acquisti</p>
--	---	---	----------------------

	<ul style="list-style-type: none"> • Mancata o superficiale verifica della congruità dell'offerta, utilizzata per giustificare l'affidamento a condizioni economiche non coerenti con il mercato. • Mancata previsione o applicazione effettiva delle clausole 231 e 190 nei contratti con i fornitori, con conseguente riduzione delle responsabilità del terzo e dei presìdi di controllo. 		
Gestione del personale	<ul style="list-style-type: none"> • Assunzione di candidati non in possesso dei requisiti di onorabilità o soggettivi previsti, per finalità corruttive; • Definizione o applicazione non trasparente dei criteri di selezione, attraverso procedure non adeguatamente documentate, valutazioni discrezionali non giustificate o comparazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Selezione del personale • Sviluppo e formazione del personale • Gestione amministrativa del personale 	<ul style="list-style-type: none"> • Direzione Risorse Umane e Servizi Generali

	<p>incomplete tra i candidati, idonee a favorire soggetti predeterminati.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attribuzione di premi, incentivi o avanzamenti economici sulla base di criteri non oggettivi o non misurabili, utilizzati come strumento di favore o di compensazione indebita. • Alterazione o gestione discrezionale dei dati di presenza, con conseguente attribuzione indebita di retribuzioni, straordinari o benefici economici. • Autorizzazione selettiva o non giustificata di ferie e straordinari, utilizzata come strumento di favore nei confronti di singoli dipendenti. 		
<p>Gestione degli omaggi in entrata e gestione delle spese di trasferta e rappresentanza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuazione di spese non conformi alle procedure aziendali, mediante l'utilizzo improprio delle spese di rappresentanza; • Presentazione di giustificativi incompleti, non veritieri o alterati, ovvero non idonei a dimostrare 	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione delle spese di trasferta e rappresentanza • Gestione degli omaggi in entrata • Conflitto di interesse 	<ul style="list-style-type: none"> • Direzione Risorse Umane e Servizi Generali.

	<p>l'effettiva congruità e legittimità della spesa;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accettazione di omaggi o forme di ospitalità eccedenti i limiti di valore o non coerenti con i criteri di ammissibilità stabiliti; • Mancata o incompleta tracciabilità degli omaggi e delle ospitalità ricevute. 		
<p>Selezione dei beneficiari, definizione e realizzazione delle iniziative no profit e dei progetti sociali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione o approvazione del budget destinato alle iniziative no profit o ai progetti sociali in assenza di criteri oggettivi e trasparenti, ovvero mediante allocazioni orientate a favorire specifici soggetti, enti o iniziative riconducibili a interessi particolari. • Erogazione di iniziative no profit o progetti sociali in assenza di una chiara definizione degli oneri a carico del beneficiario, ovvero mediante condizioni di favore non tracciate, 	<ul style="list-style-type: none"> • Iniziative no profit e progetti sociali • Conflitto di interesse 	<ul style="list-style-type: none"> • Area Comunicazione e Relazioni Esterne.

	<p>idonee a configurare l'attribuzione di utilità indebite.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rendicontazione incompleta, non veritiera o non trasparente dei dati di consuntivo relativi alle iniziative no profit o ai progetti sociali, mediante la sovrastima delle attività svolte, l'inclusione di costi non pertinenti o la mancata evidenza dei risultati effettivamente conseguiti. 		
<p>Gestione del recupero del credito, gestione del contenzioso e delle attività stragiudiziali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Assunzione di iniziative giudiziali o stragiudiziali non coerenti con l'interesse della società, ad esempio mediante la proposizione o la rinuncia ad azioni legali senza un'adeguata valutazione della natura, dell'oggetto o del valore economico della controversia, ovvero in assenza di un corretto livello approvativo; • Gestione opaca o non tracciata dei rapporti con l'Autorità Giudiziaria, con i suoi ausiliari o con le controparti, 	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione del contenzioso e delle attività stragiudiziali nell'ambito dei rapporti con i professionisti esterni • Gestione del contenzioso e delle attività stragiudiziali • Gestione del credito • Confitto di interesse 	<ul style="list-style-type: none"> • Divisione Legale & Compliance; • Area AFC; • Direzione Risorse Umane e Servizi Generali.

	<p>attraverso contatti informali non comunicati alla struttura interna competente, idonei a determinare trattamenti di favore o indebite interferenze nel procedimento.</p>		
Gestione della tesoreria	<ul style="list-style-type: none"> • Esecuzione di pagamenti indebiti o non dovuti, anche attraverso l'alterazione dei dati di fattura, violazione dei livelli autorizzativi o la gestione discrezionale dello scadenziario, al fine di favorire determinati fornitori o controparti per finalità corruttive. • Manipolazione dell'anagrafica fornitori o delle coordinate bancarie, finalizzata a dirottare i pagamenti verso soggetti diversi da quelli legittimati. • Apertura o gestione di conti correnti non pienamente tracciati o non adeguatamente autorizzati, utilizzati 	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione del budget annuale • Gestione dei flussi in uscita • Gestione dei conti corrente e delle attività di riconciliazione • Gestione degli incassi 	<ul style="list-style-type: none"> • Area AFC.

	<p>per far transitare risorse al di fuori dei circuiti ordinari di controllo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mancata o superficiale riconciliazione dei saldi bancari, idonea a occultare ammanchi, operazioni irregolari o flussi finanziari non coerenti con le scritture contabili. • Gestione opaca o discrezionale degli incassi e dei crediti, mediante il mancato sollecito, la dilazione non giustificata o la tolleranza nei confronti di determinati debitori, al fine di favorire soggetti specifici o mantenere relazioni di favore per finalità corruttive. 		
<p>Negoziazione e stipula di contratti di locazione dei beni immobili</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Determinazione del canone di locazione in difformità dai criteri previsti dalla Convenzione, mediante valutazioni non tracciate o discrezionali, finalizzate a favorire specifici conduttori attraverso 	<ul style="list-style-type: none"> • Negoziazione, stipula e rinnovo di contratti di locazione di beni immobili ad uso abitativo in regime di Convenzione con Banca d'Italia 	<ul style="list-style-type: none"> • Area Tecnica; • Area Asset Management; • Area AFC

	<p>l'applicazione di condizioni economiche di favore.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestione discrezionale delle scadenze contrattuali, delle morosità o degli inadempimenti, mediante ritardi, tolleranze selettive o mancata attivazione delle azioni previste, idonee a favorire determinati soggetti. • Valutazione discrezionale dei proponenti, attraverso l'utilizzo di criteri eccessivamente soggettivi o l'applicazione non uniforme dei requisiti di onorabilità e solidità economico-finanziaria. 	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche per la consegna e la riconsegna dell'immobile locato • Negoziazione e stipula di contratti di locazione di beni immobili ad uso abitativo ed uso diverso non in regime di Convenzione con Banca d'Italia • Conflitto di interesse 	
<p>Negoziazione e stipula di contratti di vendita dei beni immobili</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Vendita di immobili al di fuori o in deroga al Piano di dismissioni, mediante l'avvio di operazioni non previste o non coerenti con la programmazione approvata, al fine di favorire specifici soggetti o interessi. • Omessa, incompleta o orientata esecuzione della due diligence 	<ul style="list-style-type: none"> • Vendita beni immobili • Conflitto di interesse 	<ul style="list-style-type: none"> • Area Asset Management.

	<p>immobiliare, anche attraverso la mancata verifica della conformità catastale, edilizia o urbanistica, finalizzata a non far emergere criticità rilevanti che potrebbero incidere sul valore dell'immobile o sulla decisione di vendita.</p> <ul style="list-style-type: none">• Determinazione del prezzo di vendita in difformità rispetto ai criteri del listino approvato, attraverso valutazioni non adeguatamente motivate o tracciate, idonee a concedere condizioni economiche di favore all'acquirente.• Valutazione discrezionale o non trasparente delle offerte, mediante l'utilizzo di criteri soggettivi o l'applicazione non uniforme dei parametri di onorabilità e solidità economico-finanziaria, al fine di favorire un determinato acquirente.		
--	---	--	--

<p>Gestione della contabilità e redazione, approvazione e pubblicazione del bilancio e rapporti con organi di controllo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tenuta dei registri gestita in modo frammentario, non aggiornato o privo di tracciabilità delle modifiche, con la finalità di rendere difficoltosa la ricostruzione delle posizioni debitorie e l'accertamento delle responsabilità individuali; • Selezione arbitraria degli atti da sottoporre al parere dei revisori contabili, omettendo i documenti critici o i pareri legali contrari, al fine di ottenere un giudizio di regolarità basato su una rappresentazione parziale della realtà; • Modifica manuale delle date di ricezione o dei termini di scadenza delle fatture nel sistema informatico, al fine di alterare l'indice di tempestività dei pagamenti e mascherare la violazione della parità di trattamento tra i creditori. 	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione della contabilità • Valutazione e stima delle poste di bilancio • Predisposizione del bilancio di esercizio • Contabilizzazione dei cespiti • Gestione dei rapporti con gli organi di controllo 	<ul style="list-style-type: none"> • Area AFC
--	---	--	--

Gestione della fiscalità	<ul style="list-style-type: none"> • Manipolazione o orientamento delle modalità di determinazione delle imposte al fine di favorire specifici interessi o occultare operazioni rilevanti; • Tenuta dei registri fiscali venga gestita in modo non trasparente o non aggiornato, con la finalità di rendere più difficile la ricostruzione delle operazioni e delle responsabilità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica sulla correttezza e adeguatezza degli adempimenti fiscali • Gestione del processo di determinazione delle imposte e tenuta dei registri fiscali • Predisposizione e approvazione dei modelli di versamento/dichiarativi • Clausole di gestione del rischio fiscale 	<ul style="list-style-type: none"> • Area AFC
Gestione del rapporto con gli inquilini	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione discrezionale delle richieste degli inquilini in assenza di un referente formalmente individuato, mediante interlocuzioni informali o non tracciate, idonee a favorire trattamenti preferenziali o indebite accelerazioni delle pratiche. • Gestione selettiva dello stato delle richieste, mediante ritardi, sospensioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione del rapporto con gli inquilini • Conflitto di interesse 	<ul style="list-style-type: none"> • Area Comunicazione e Relazioni Esterne.

	<p>o priorità non giustificate, utilizzate come strumento di pressione o di favore nei confronti di specifici inquilini.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Omessa o superficiale verifica dello stato delle pertinenze e delle condizioni contrattuali, finalizzata a consentire il mantenimento indebito di beni o spazi non spettanti. • Adozione, sospensione o rinvio delle decisioni di sgombero in assenza delle autorizzazioni formali previste, ovvero senza il coinvolgimento delle funzioni competenti, con conseguente possibilità di trattamenti di favore. 		
<p>Gestione dei rapporti con soggetti pubblici ed enti privati</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione dei rapporti con soggetti pubblici da parte di personale non formalmente delegato o non adeguatamente identificato, con conseguente possibilità di interlocuzioni informali, non tracciate 	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione dei rapporti con soggetti pubblici • Gestione dei rapporti con enti privati • Conflitto di interesse 	<ul style="list-style-type: none"> • tutte le Aree/Divisioni

	<p>o non coerenti con le posizioni ufficiali della società.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assenza o incompletezza della reportistica relativa ai rapporti intercorsi con pubblici ufficiali, tale da impedire la tracciabilità delle interlocuzioni e delle richieste ricevute o formulate. 		
Gestione del contratto passivo	<ul style="list-style-type: none"> • Prosecuzione del rapporto contrattuale con fornitori privi dei requisiti richiesti, anche attraverso il mancato aggiornamento o la verifica meramente formale del mantenimento delle caratteristiche tecnico-professionali, di onorabilità, di compliance o di solidità economico-finanziaria nel corso dell'esecuzione del contratto, al fine di favorire determinati soggetti. • Gestione orientata delle varianti, delle estensioni contrattuali o delle attività aggiuntive, mediante la ridefinizione 	<ul style="list-style-type: none"> • Referente/Responsabile del Contratto • Conflitto di interesse 	<ul style="list-style-type: none"> • tutte le Aree/Divisioni

	<p>dei fabbisogni o dei corrispettivi in fase esecutiva non adeguatamente giustificata o documentata, finalizzata a riconoscere vantaggi economici indebiti al fornitore.</p> <ul style="list-style-type: none">• Gestione strumentale delle modalità di esecuzione della prestazione, attraverso il ricorso improprio a proroghe, rinnovi di fatto o affidamenti aggiuntivi in assenza dei presupposti previsti, eludendo i controlli e i principi di concorrenza.• Mancata o superficiale verifica della congruità delle prestazioni rese e dei corrispettivi liquidati, utilizzata per giustificare pagamenti non coerenti con le condizioni contrattuali o con i valori di mercato, in assenza di un'effettiva verifica tecnico-amministrativa.		
--	--	--	--

<p>Gestione delle attività di intervento sull'immobile e dei progetti speciali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attivazione di interventi sull'immobile in assenza dei presupposti previsti o al di fuori delle casistiche formalmente individuate, mediante l'avvio discrezionale di lavori non necessari o non prioritari, al fine di favorire specifici fornitori o generare indebiti vantaggi economici. • Verifica discrezionale o non adeguatamente documentata della tipologia e dell'importo stimato dell'intervento, mediante la sovrastima o sottostima dei costi, finalizzata a orientare l'affidamento o a riconoscere condizioni di favore al fornitore. • Mancata o superficiale attività di monitoraggio della corretta esecuzione dell'intervento, anche attraverso l'omissione di verifiche documentali o di sopralluoghi, utilizzata per tollerare lavori non 	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione delle attività di intervento sull'immobile e dei progetti speciali • Conflitto di interesse 	<ul style="list-style-type: none"> • Area Tecnica. •
---	---	---	--

	<p>conformi, incompleti o difformi rispetto a quanto previsto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accettazione di documentazione tecnica incompleta, irregolare o non veritiera prodotta dal fornitore, al fine di giustificare l'avanzamento dei lavori o la liquidazione dei corrispettivi in assenza di un'effettiva rispondenza dell'intervento. 		
<p>Richiesta / acquisizione e/o gestione di contributi, sovvenzioni, finanziamenti, assicurazioni o garanzie concesse da soggetti pubblici e privati, e gestione delle eventuali verifiche / accertamenti che ne derivano</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Instaurazione di interlocuzioni informali o non consentite con soggetti pubblici o privati finanziatori, aventi ad oggetto la definizione dei contenuti del bando, dei criteri di selezione o delle modalità di scelta del beneficiario, al fine di orientare la procedura a favore della Società o di ottenere informazioni privilegiate. • Partecipazione a consultazioni preliminari di mercato in assenza di adeguata autorizzazione o con trasmissione di informazioni non 	<ul style="list-style-type: none"> • Contributi, sovvenzioni, finanziamenti, assicurazioni o garanzie concessi da soggetti pubblici e privati • Conflitto di interesse 	<ul style="list-style-type: none"> • Area Tecnica; • Direzione Risorse Umane e Servizi Generali.

	<p>previamente validate, con conseguente possibilità di scambi indebiti o di indebita influenza sul procedimento di selezione.</p> <ul style="list-style-type: none">• Predisposizione della documentazione di istanza sulla base di informazioni incomplete, non veritiere o orientate, anche mediante l'omissione di elementi rilevanti, al fine di aumentare indebitamente le probabilità di accesso al finanziamento.• Gestione non unitaria o non tracciata dei rapporti con la controparte finanziatrice, mediante interlocuzioni parallele o non coordinate, idonee a favorire trattamenti preferenziali o impegni non formalizzati.		
--	--	--	--